

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

GRUPPO PODISTICO GORGONZOLA '88

STATUTO

approvato il 27 Gennaio 2006

SEZ. I - Nome, Scopi, Sede e Colori Sociali

Art. 1 - Nome

1. E' costituita in Gorgonzola l'associazione sportiva, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, denominata **“Associazione Sportiva Dilettantistica GRUPPO PODISTICO GORGONZOLA '88”**.

Art. 2 - Scopi

1. L'associazione non ha scopi politici, religiosi o di lucro.
2. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.
3. Lo scopo fondamentale dell'associazione è quello di riunire tutti gli appassionati della corsa lunga, intesa soprattutto come attività salutare e lotta al sedentarismo ed a tutti i mali che ne derivano.
4. Più particolarmente l'attività dell'associazione sarà rivolta, a mezzo di raduni, convegni tecnici, pubblicazioni, allenamenti e gare test, a:
 - Promuovere tra i soci amatori la conoscenza della corsa prolungata affinché ognuno possa raggiungere la migliore condizione fisica e salutare;
 - Seguire i soci agonisti impegnati in una attività federale, salvaguardandone gli interessi presso le società sportive ed assistendoli durante le competizioni.
5. Il sodalizio è altresì tenuto allo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina sopra indicata
6. Il programma dell'associazione comprende anche l'organizzazione di manifestazioni sportive aperte a tutti.
7. L'associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.
8. L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni, nonché agli statuti e ai regolamenti della Federazione Italiana Atletica Leggera e di ogni altra Federazione o Ente di Promozione cui intenderà affiliarsi.

Art. 3 - Sede

1. La sede dell'associazione è situata a Gorgonzola in via Matteotti n° 30, presso l'Oratorio maschile S. Luigi.
2. Potranno anche essere aperte sezioni secondarie per stages, raduni, ritrovi, in località diverse ma sempre dietro autorizzazione del Consiglio Direttivo. Questo potrà inoltre autorizzare l'apertura in Italia di altre sedi con attività e responsabili propri ma sempre in linea con gli scopi e le direttive dell'associazione.

Art. 4 - Colori Sociali

1. I colori sociali dell'associazione sono: azzurro e bianco.

SEZ. II - Soci

Art. 5

1. Possono far parte dell'associazione coloro che si impegnano a svolgere una normale e continua attività motoria, secondo le proprie possibilità.

Art. 6

1. Si diventa soci dell'associazione su presentazione di un socio e dietro accettazione del Consiglio Direttivo.
2. Per i minori occorrerà il consenso scritto di chi esercita la patria potestà.
3. Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.
4. Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione

Art. 7

1. Potranno essere soci dell'associazione anche coloro che, per particolari meriti o risultati conseguiti nel campo della corsa prolungata o in attività simili, possano validamente contribuire alle attività ed al prestigio dell'associazione.

Art. 8

1. Il Consiglio Direttivo si riserva di nominare ogni anno un massimo di due soci che entreranno a far parte dell'associazione "ad honorem" per meriti speciali acquisiti nel campo della corsa e non.

Art. 9

1. Ogni nuovo socio dovrà versare all'atto dell'iscrizione una quota annua indivisibile che sarà stabilita dall'assemblea dei soci.
2. Per la quota annua si fa riferimento all'anno solare 1° gennaio – 31 dicembre.
3. Ogni socio dovrà inoltre rinnovare la propria quota di associazione al massimo entro il 31 marzo di ciascun anno. Il socio che non avrà rinnovato la propria quota entro tale data sarà considerato dimissionario.
4. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà insindacabile di stabilire il numero massimo dei soci che ogni anno potranno far parte dell'associazione.

Art. 10

1. Il Consiglio Direttivo può decidere l'espulsione di quei soci che con il loro comportamento portassero discredito all'associazione ed agli altri soci aderenti o si ponessero in contrasto con le finalità dell'associazione stessa. Il socio espulso o dimissionario non avrà diritto ad alcun rimborso della quota annua versata.

Art. 11

1. Verranno riconosciute due categorie di soci : Agonisti tesserati FIDAL ed Amatori.
2. I soci Amatori potranno essere tesserati FIDAL-Amatori/Master e/o FIASP-IVV.

SEZ. III - Ordinamento**Art. 12**

1. Gli organismi dell'associazione sono:
 1. L' assemblea generale dei soci
 2. Il Consiglio Direttivo
 3. La segreteria
 4. Il tesoriere
 5. I revisori dei conti

2. Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 13

1. L' assemblea generale ordinaria dei soci si riunisce di regola una volta all' anno. Essa è convocata dal Consiglio Direttivo il quale fissa la data di convocazione e la comunica a tutti i soci in regola con la quota annuale almeno 30 giorni prima della data fissata.
2. L' assemblea generale ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati per delega almeno la metà più uno dei soci.
3. Se in prima convocazione non si raggiunge tale numero, si procederà immediatamente alla seconda convocazione e l' assemblea si intenderà regolarmente costituita con i soci presenti o rappresentati.
4. Ogni socio ha diritto di voto e può rappresentare per delega sino ad un massimo di tre soci.
5. Per questioni di particolare importanza sulle quali sia necessario deliberare con urgenza, l' assemblea generale può riunirsi in sessione straordinaria su richiesta del Consiglio Direttivo.

Art. 14

1. L' assemblea generale ordinaria delibera su:
 1. Relazione annuale del presidente
 2. Relazione annuale del tesoriere
 3. Elezione del consiglio direttivo e dei due revisori dei conti
 4. Determinazione della quota annua di iscrizione
 5. Modifiche allo Statuto nell' ambito delle leggi in vigore
 6. Tutte le questioni che riguardano il programma, le finalità dell'associazione e quelle poste all' ordine del giorno dal Consiglio Direttivo.
2. Le deliberazioni in prima convocazione sono valide se riportano la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati.

SEZ. IV - Consiglio Direttivo

Art. 15

1. Il Consiglio Direttivo è costituito da undici soci eletti dall' assemblea generale a scrutinio segreto. Essi saranno scelti tra una rosa di candidati nota all' atto della costituzione dell' assemblea.
2. Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il presidente, il vice-presidente, il segretario ed il tesoriere.
3. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 16

1. I compiti del Consiglio Direttivo sono:
 1. Dare pratica attuazione agli scopi e finalità contenuti nell' art. 2 del presente Statuto
 2. Assegnare a ciascuno dei suoi membri incarichi in un determinato settore (tecnico, stampa, pubbliche relazioni, organizzazione gare, etc.)
 3. Predisporre l' ordine del giorno per l' assemblea generale e dare esecuzione alle delibere di questa
 4. Redigere i verbali delle sedute dell' assemblea.

Art. 17

1. Il Consiglio Direttivo deve riunirsi almeno una volta al mese per l'attività ordinaria.
2. Le sedute sono valide se sono presenti almeno sette dei suoi membri, tra cui il presidente oppure il vice-presidente.
3. Il Consiglio Direttivo può essere convocato in via straordinaria dal presidente, dal vice-presidente, da almeno cinque consiglieri o da almeno trenta soci.
4. Ogni socio in regola può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e può anche, tramite un consigliere, avanzare proposte, mozioni, etc.
5. Le delibere del Consiglio Direttivo saranno prese a maggioranza assoluta dei presenti.
6. Per ogni seduta del Consiglio Direttivo il segretario stenderà un verbale.
7. Se un consigliere non presenzia a tre riunioni consecutive senza giustificati motivi, perde il diritto alla sua carica. In tal caso il Consiglio nominerà un nuovo consigliere tra i candidati non risultati eletti ma aventi il più alto numero di voti.

Art. 18 – Presidente e Vice Presidente

1. Il presidente dirige l'associazione, ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, presiede il Consiglio Direttivo e l' assemblea generale.
2. Egli rappresenta ad ogni effetto l'associazione, ne è il legale rappresentante in ogni evenienza e sottoscrive, con la sua firma, per esso.
3. In caso di assenza od impedimento temporaneo è sostituito dal vice-presidente.

Art. 19 – Revisori dei conti

1. I revisori dei conti, eletti dall' assemblea generale, saranno i primi due esclusi nella graduatoria delle elezioni per il Consiglio Direttivo.

SEZ. V - Patrimonio e finanze

Art. 20

1. Il patrimonio dell'associazione è costituito da entrate ordinarie e straordinarie.
2. Le entrate ordinarie sono rappresentate dalle quote annue corrisposte dai soci.
3. Le entrate straordinarie sono costituite dalle sopravvenienze attive da gare e manifestazioni sportive organizzate dall'associazione, dai contributi comunali e da eventuali atti di liberalità di soci o terzi.

Art. 21

1. Entro il 1° dicembre di ogni anno il tesoriere dovrà sottoporre il bilancio consuntivo-preventivo al Consiglio Direttivo ed ai due revisori dei conti per la sottoscrizione; il bilancio sarà poi reso noto ai soci nel corso dell'assemblea generale ordinaria.
2. Il consiglio direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare.
3. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.

Art. 22

1. I trofei, le coppe, i premi vinti nelle varie manifestazioni dai soci come gruppo, dovranno essere depositati in sede.

SEZ. VI - Scioglimento

Art. 23

1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.
2. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.
3. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente:

1) *Gargantini Pierangelo*

Il Vice-Presidente:

2) *Pirovano Mario*

I Consiglieri:

3) *Clavenna Cristian*

4) *Colnaghi Silvana*

5) *Di Nardo Giovanna*

6) *Ferrario Angelo*

7) *Licata Stefano*

8) *Maffia Aurelio*

9) *Meroni Flavio*

10) *Tricarico Giuseppe*

11) *Zucchi Antonio*

Gorgonzola, 27 Gennaio 2006